

ASSEMBLEE SEPARATE BILANCIO 2016





LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci,
in queste assemblee presentiamo il Bilancio 2016 di Coop Alleanza 3.0, il primo Bilancio della nuova e più grande cooperativa di consumatori italiana, nata il 1° gennaio dello scorso anno dalla fusione di Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest e Coop Estense. È un Bilancio di tenuta e di innovazione, che getta le basi per un futuro solido e ricco di opportunità. Il 2016 è stato un anno di transizione, per noi come per il Paese, che continua a registrare una debole

ripresa. Ed è stato proprio per muoverci al meglio che abbiamo unito le forze, consapevoli che solo agendo insieme, come una grande cooperativa, avremmo potuto rilanciare la nostra missione e moltiplicare i benefici per i soci e le comunità in cui operiamo. Durante l'anno Coop Alleanza 3.0 è stata chiamata a una sfida appassionante: dare un nuovo assetto alla Cooperativa ha significato mettere insieme storie e competenze diverse. Un lavoro che si è concretizzato nel lancio del Piano strategico 2017-2019, che punta a recuperare competitività e a innovare su molti fronti, grazie a un intenso piano di investimenti per lo sviluppo, con azioni per tenere bassi i prezzi e aggiornare l'offerta, allo scopo di rispondere con modernità ai bisogni dei nostri soci e clienti. Un impegno cominciato già lo scorso anno, mentre si costruiva il Piano strategico, con gli interventi per rendere più moderna la rete, tra aperture, ristrutturazioni e l'introduzione di nuovi servizi.

E abbiamo gettato le basi di due progetti partiti questo febbraio: il primo accordo di franchising Coop, in Calabria, e l'e-commerce, oggi attivo a Roma. Infine, abbiamo messo mano alla riorganizzazione delle società controllate e partecipate, per fare economie di scala e fornire sempre servizi di qualità. Tutte queste attività nuove le abbiamo fatte con lo stile e l'orgoglio di una cooperativa. Abbiamo continuato a mettere al primo posto i nostri valori e le persone: da un lato i nostri lavoratori, garantendo buona occupazione; dall'altro i nostri soci e clienti, tutelando il loro potere di acquisto. Non abbiamo mai rinunciato ai nostri impegni a favore delle comunità, per la cultura, l'ambiente, la legalità. Il nostro impegno e i nostri risultati sono riportati nelle pagine che seguono. Benvenuti alle prime assemblee di Bilancio di Coop Alleanza 3.0!

ADRIANO TURRINI

presidente di Coop Alleanza 3.0

Nota metodologica

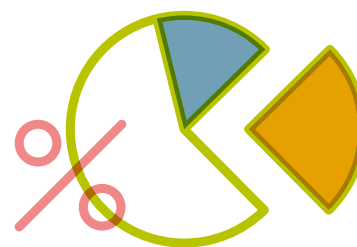
Questo documento riporta i principali indicatori del Bilancio d'esercizio 2016 di Coop Alleanza 3.0 al voto dei soci, presentandone anche l'andamento rispetto ai risultati del 2015. Questo confronto, tuttavia, non è sempre possibile: nelle assemblee dell'anno scorso furono votati, infatti, i Bilanci delle tre Cooperative oggi unite, proponendo solo in alcuni casi una versione aggregata dei dati, per facilitarne la lettura. Per dare un quadro ancora più completo, infine, questa sintesi riporta anche alcuni risultati delle società controllate e partecipate della Cooperativa, relativi sempre al 2016.

LO SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

La crescita dell'economia mondiale si è confermata modesta e disomogenea anche nel 2016. In particolare, l'andamento del Prodotto interno lordo e la crescita del commercio sono risultati poco dinamici. Si sono ridotti i picchi di espansione di Cina e India, mentre hanno recuperato terreno i Paesi del Sudamerica, con l'eccezione del Brasile; gli Stati Uniti hanno realizzato una crescita inferiore alle attese, registrando l'incremento più basso del Pil da circa 5 anni. L'andamento dell'economia nell'area Euro è stata senza sorprese, e ha fatto segnare deboli incrementi. Le prospettive si confermano simili anche per il 2017, a causa di eventi geopolitici (come le trattative sulla Brexit) e dell'instabilità che può derivare dalle elezioni politiche

in Francia e Germania. In questo contesto, l'economia italiana è cresciuta moderatamente. Il Pil è salito dello 0,9% - poco meglio dell'anno precedente (0,8%) - grazie soprattutto alle maggiori spese delle famiglie. All'aumento del reddito disponibile hanno contribuito i miglioramenti nell'occupazione (+1,1%), la dinamica positiva delle retribuzioni (+0,7%) e, soprattutto, l'inflazione negativa. Tuttavia, a fronte di piccoli miglioramenti, permangono ancora storiche criticità: l'alto debito pubblico e le difficoltà nel mercato del lavoro. Dal secondo semestre, infatti, con il ridimensionamento degli incentivi previsti dal Jobs act, l'occupazione è tornata a stagnare. Resta, infine, sempre grave la situazione per i ragazzi in cerca di lavoro: la disoccupazione giovanile

è da anni ancorata attorno al 40%. I consumi sono cresciuti dell'1,3%, ma in maniera poco omogenea: in particolare, le famiglie hanno acquistato soprattutto beni durevoli, come le automobili, e speso per i servizi. Sul fronte delle vendite nella grande distribuzione, l'Istat registra una crescita dello 0,5%, in frenata rispetto ai valori dell'anno passato; maggiori sofferenze, invece, nei piccoli esercizi (-0,3%). Più in dettaglio, nella Gdo hanno avuto performance più convincenti i discount (+2,0%, anche loro però in arretramento); i supermercati sono cresciuti dello 0,2%, mentre gli iper sono tornati al segno negativo (-0,4%). Molto bene, invece, il commercio online, che ha realizzato tassi di crescita doppi rispetto ai canali tradizionali.



PIL
+0,9%
SUL 2015



CONSUMI
+1,3%
SUL 2015

LA GESTIONE COMMERCIALE

Nel 2016 Coop Alleanza 3.0 ha registrato vendite per 4,169 miliardi di euro - considerando sia quelle effettuate nei negozi sia quelle sul sito Cooponline - in sostanziale tenuta rispetto all'anno precedente (-0,15% sul 2015 a rete totale). I maggiori contributi sono arrivate dalle aree dove si è maggiormente concentrato lo sviluppo, in particolare il Friuli-Venezia Giulia, e dove sono state effettuate aperture, realizzati interventi per la riqualificazione delle strutture o inseriti nuovi servizi.

Sul risultato hanno inciso le vigorose azioni a tutela dei risparmi delle famiglie messe in campo dalla Cooperativa a partire dall'estate, oltre alla crescita poco omogenea dei consumi, con maggiori criticità nel secondo semestre, soprattutto per le carni e i prodotti non alimentari. Pur in un contesto difficile, infatti, Coop Alleanza 3.0 non ha fatto mancare il suo sostegno ai consumatori: ha cambiato la modalità delle promozioni negli ipermercati - più frequenti, con una rotazione ogni dieci giorni, ed estese a un maggior numero di prodotti - e, da luglio, ha avviato un importante intervento di abbassamento dei

prezzi di 5 mila prodotti tra i più diffusi, partendo dai territori lungo l'asse della via Emilia. I prodotti a marchio Coop sono stati inoltre al centro di un significativo rinnovamento, per rispondere al meglio ai cambiamenti dei gusti dei clienti: sono state ridefinite le linee e inserite ulteriori referenze, senza ovviamente intaccarne la qualità.

Le vendite ai soci sono aumentate ancora, rappresentando il 78,93% del totale (nel 2015 ammontavano al 78,01%).

Includendo anche le società controllate e partecipate operanti nella grande distribuzione - Trento Sviluppo, Distribuzione Roma, Distribuzione Centro Sud e Coop Sicilia - le vendite ammontano a 4,7 miliardi di euro, anche in questo caso con una sostanziale tenuta (+0,36% sul 2015).

LA GESTIONE FINANZIARIA

Le incertezze legate alle elezioni statunitensi, il referendum sulla Brexit e una situazione economica con alcune ombre hanno avuto ripercussioni sulle Borse internazionali. Le diverse politiche attuate dalle principali autorità monetarie hanno prodotto, inoltre, scenari contrastanti: negli Usa i mercati finanziari sono stati un po' più dinamici, a seguito dell'aumento dei tassi di sconto, il primo dopo molti anni; in Europa, invece, non si sono registrati forti scossoni, anche per gli interventi della Banca centrale europea.

Le politiche attuate da Coop Alleanza 3.0, ispirate al tradizionale approccio attento e rigoroso, hanno prodotto un risultato della gestione finanziaria di circa 120 milioni di euro, superiore agli obiettivi.

LE VENDITE PER TERRITORIO

	Vendite totali 2016	diff. % vs. 2015	Vendite a soci 2016	diff. % a soci vs. 2015	% vendite soci 2016	% vendite soci 2015
FRIULI	278.209.954	13,64%	197.624.910	13,55%	71,03%	71,09%
VENETO ORIENTALE	272.484.911	5,77%	191.973.595	5,17%	70,45%	70,85%
VENETO OCCIDENTALE	282.085.272	2,37%	220.432.760	3,20%	78,14%	77,51%
PIACENZA - PARMA - MANTOVA - BRESCIA	340.602.576	-2,10%	264.462.327	-0,64%	77,65%	76,50%
REGGIO EMILIA	282.440.036	3,52%	238.456.425	6,29%	84,43%	82,23%
MODENA CITTÀ + TERRE D'ARGINE	333.626.190	-5,82%	292.910.865	-5,20%	87,80%	87,23%
MODENA SUD + COMUNI AREA NORD	235.096.831	-4,23%	204.788.083	-3,50%	87,11%	86,45%
FERRARA	249.760.692	-2,79%	216.233.211	-1,90%	86,58%	85,79%
BOLOGNA EST	393.063.951	-1,18%	327.626.743	0,06%	83,35%	82,32%
BOLOGNA OVEST	324.101.354	-0,81%	265.753.385	0,58%	82,00%	80,86%
RAVENNA	244.629.388	-0,83%	199.960.270	0,44%	81,74%	80,70%
FORLÌ - CESENA - RIMINI	188.336.490	-1,12%	142.268.994	0,92%	75,54%	74,01%
MARCHE - ABRUZZO	384.133.379	-1,72%	302.292.440	-0,21%	78,69%	77,50%
PUGLIA - BASILICATA	358.842.331	-1,79%	225.611.393	2,49%	62,87%	60,25%
COOP ONLINE	1.453.520	-16,72%	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	4.168.866.875	-0,15%	3.290.395.402	1,02%	78,93%	78,01%

Vendite al lordo dell'Iva

I SOCI

Lo scorso anno 109.571 consumatori hanno scelto di diventare soci di Coop Alleanza 3.0, grazie alle azioni per tutelare il risparmio e alle iniziative dedicate. La crescita maggiore si è realizzata nel Nordest, grazie anche allo sviluppo e alle acquisizioni di punti vendita nell'area. A fine dicembre, la Cooperativa contava così 2.741.107 soci, con un incremento netto dello 0,2% rispetto all'anno precedente, pari a 6.368 unità. Sul totale ha inciso in maniera significativa l'esclusione

degli 86.208 soci inattivi che Coop Alleanza 3.0 ha dovuto effettuare in ottemperanza all'articolo 17 bis del Decreto legislativo 91/2014: persone che negli ultimi tre anni non hanno mai avuto alcuna relazione significativa con la Cooperativa (non hanno, cioè, mai fatto la spesa, né partecipato a un'assemblea né sono state titolari di un libretto di Prestito sociale). Sempre per rispondere alla norma, è stato effettuato un medesimo intervento anche nel 2017.



TOTALE SOCI
2.741.107
AL 31/12/2016

I vantaggi per i soci

Con la loro adesione alla Cooperativa, i soci si garantiscono vantaggi riservati. Anche nel 2016, infatti, Coop Alleanza 3.0 si è impegnata per concretizzare lo scambio mutualistico: i soci della Cooperativa hanno goduto di vantaggi esclusivi per 161,5 milioni di euro (nel 2015 i vantaggi ammontavano a 134,7 milioni). Di questi, 127 derivano dalle promozioni, e altri 31,5

milioni sono stati distribuiti attraverso la raccolta punti sulla spesa. Coop Alleanza 3.0 ha offerto, inoltre, un sostegno alle fasce più deboli della popolazione, ad esempio a chi ha perso il lavoro, riservando ulteriori sconti, per 1,4 milioni di euro. I vantaggi garantiti ai soci sono ancora più cospicui, se si tiene conto che essi usufruiscono anche delle offerte e delle iniziative aperte a tutti i consumatori: considerando anche queste risorse,

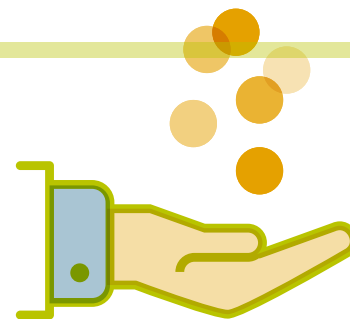
l'ammontare dei benefici trasferiti ai soci sale a 480,9 milioni. Ulteriori occasioni di risparmio esclusivo sono state garantite tramite le società del gruppo, sull'acquisto di libri, carburanti, viaggi, energia e vari servizi, e, infine, mediante le convenzioni attivate con enti e organizzazioni su tutto il territorio.

La partecipazione dei soci

Essere soci significa anche "vivere" la Cooperativa. Attraverso la partecipazione attiva, infatti, i soci possono contribuire alla realizzazione delle attività promosse da Coop Alleanza 3.0, dare voce alle istanze del territorio o avanzare proposte per migliorare i servizi e ampliare la mutualità. Un importante momento di confronto democratico sono le assemblee. L'anno scorso 26.314 soci hanno partecipato alle 214 assemblee per l'approvazione dei Bilanci 2015 delle tre Cooperative (Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest

e Coop Estense) oggi unite in Coop Alleanza 3.0. Proprio in occasione delle assemblee di Bilancio è stato approvato anche il nuovo Regolamento dell'organizzazione sociale, che ha definito le modalità di funzionamento degli organismi della rappresentanza sociale, con l'obiettivo di incrementare la partecipazione all'interno della Cooperativa. Insieme al Regolamento, sono stati approvati i nomi dei membri della Commissione elettorale. Si è poi lavorato per rinnovare gli organi di rappresentanza sociale a livello territoriale: a luglio il Consiglio di amministrazione ha approvato la definizione

delle nuove Zone soci, che raggruppano la base sociale in 58 territori omogenei. Questo lavoro ha portato alle prime elezioni targate Coop Alleanza 3.0, che si sono tenute ad aprile 2017: oltre 1.900 candidati, tra i quali - grazie al voto di 119.514 soci - sono stati eletti i nuovi consiglieri e presidenti di Zona soci. In autunno, inoltre, si sono tenute 36 assemblee dedicate al Prestito sociale, alle quali hanno partecipato 4.575 soci, dei quali 4.297 prestatori.



VANTAGGI ESCLUSIVI PER I SOCI
161,5 milioni di euro
NEL 2016

LA RETE DI VENDITA

Il 2016 è stato un anno straordinario per lo sviluppo della rete di vendita, con 19 aperture - tra nuovi negozi e acquisizioni - e 24 ristrutturazioni (considerando anche i restyling).

La Cooperativa ha puntato soprattutto sul Nordest, mettendovi radici più solide: in Friuli-Venezia Giulia, rilevando da CoopCa 7 negozi (salvaguardando anche la presenza della cooperazione in quel territorio e mantenendo posti di lavoro) e aprendo i punti vendita di Udine in via Montegrappa e di Monfalcone (Go) in piazza Cavour; e in Veneto, acquisendo 6 strutture da Conad e inaugurando a Padova in via della Pace. Nelle altre aree, le nuove aperture sono state a Cervia (Ra) in via Mazzotti Carli; a Montesilvano (Pe), dove è stato inaugurato il secondo negozio Coop in Abruzzo; e a Foggia, con il taglio del nastro dell'ipercoop di Borgo Incononata.

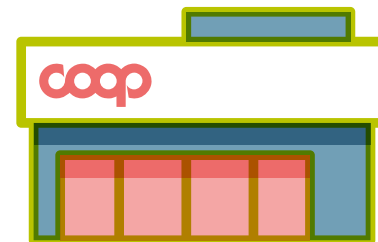
Le ristrutturazioni hanno interessato quasi tutte le regioni di presenza della Cooperativa, portando nei punti vendita i prodotti e i servizi più nuovi e graditi ai consumatori (corner con specialità locali, reparti Salute e benessere, ottico, ristorazione,

e spazi gioielleria). Un impegno senza precedenti - quello per lo sviluppo e l'ammodernamento della rete - che Coop Alleanza 3.0 continuerà anche nei prossimi anni.

Una maggiore efficienza della rete commerciale ha portato anche ad alcune razionalizzazioni, con 5 chiusure in totale: 2 a Novale (Vi) e Fiesse d'Artico (Ve) e 3 per nuove localizzazioni (a Udine in via Gorizia, a Cervia in via di Vittorio e Padova in via Torri. Un analogo lavoro ha interessato anche gli ipercoop e i supermercati delle società controllate di Coop Alleanza 3.0, in particolare per sostenere lo sviluppo della cooperazione nel Centro-Sud, con 3 aperture (2 a Roma - in via Farnesina e in via Cavour - con Distribuzione Roma e 1 a Palermo in via di Marzo con Coop Sicilia). Le ristrutturazioni sono state 10: 3 con Distribuzione Centro Sud, 3 con Distribuzione Roma e 4 con Coop Sicilia.

In tutto, per gli interventi di aperture e ristrutturazioni sono stati investiti lo scorso anno circa 100 milioni di euro. Al 31 dicembre 2016, i punti vendita di Coop Alleanza 3.0 erano 359 (51 ipermercati e 308 supermercati).

Includendo anche i negozi delle società controllate della grande distribuzione, il numero sale a 427. Le regioni di presenza sono 12: Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Puglia, Basilicata e, tramite le controllate, Trentino, Lazio, Campania e Sicilia.



TOTALE
PUNTI VENDITA
359
AL 31/12/2016

L'attenzione per i prodotti e i territori

Nei punti vendita di Coop Alleanza 3.0 le specialità locali sono protagoniste, grazie al progetto "Territori.Coop" - che mette al centro i migliori prodotti e produttori, valorizzandone la cultura e le tradizioni - e alle promozioni di "Sapori, si parte!", che portano nei negozi le eccellenze enogastronomiche delle regioni di presenza della Cooperativa.

A conferma di questa attenzione, a gennaio 2016 Coop Alleanza 3.0 ha incontrato in tre eventi oltre mille fornitori nazionali e locali: un'occasione per presentarsi, per rinsaldare i rapporti e crearne di nuovi,

per stimolare innovazione ed efficienza, dando spazio alle imprese attente all'etica e alla legalità.

L'impegno contro il lavoro nero e lo sfruttamento nelle principali filiere agricole è stato ribadito anche dalla campagna nazionale "Buoni e Giusti": Coop ha richiesto ai fornitori di sottoscrivere i principi del Codice etico e li ha impegnati a rispettare i diritti dei lavoratori e a sottoporsi a severi controlli. Ai produttori Coop, inoltre, è stato richiesto di iscriversi alla Rete del Lavoro agricolo di qualità del Ministero delle Politiche agricole, che certifica la regolarità sul fronte delle leggi e dei contratti di lavoro.

I nuovi servizi nei negozi

I tanti interventi sulla rete di vendita effettuati nel 2016 hanno portato nei negozi anche nuovi reparti, pensati per rispondere alle esigenze in cambiamento dei consumatori, offrendo ulteriori opportunità di risparmio, qualità e sicurezza.

Come le aree Salute e benessere, servite da farmacisti, con un'offerta più ampia rispetto ai Coop Salute: farmaci e parafarmaci, cibi per specifiche esigenze alimentari, prodotti per bambini e per la salute, la cura e la bellezza. Tra queste, anche la parafarmacia Coop Salute dell'ipercoop Lungo Savio di Cesena, la più grande in

Italia, inaugurata a luglio. Ci sono poi i corner Ottico Coop, dove trovare lenti e montature di tanti modelli, prodotti per la cura degli occhi e la consulenza di personale specializzato. Sono stati aperti infine i reparti Gioielli Coop, con una vasta proposta di accessori, cornici e articoli da regalo, e gli spazi ristorazione

Buona pausa, per una colazione, uno spuntino o un pranzo veloce. L'impegno, anche per l'anno in corso e nei prossimi due, è quello di continuare a investire in questi reparti, estendendoli ad altri negozi, e continuando ad elaborare nuove proposte, come per esempio i negozi Coop per animali.

IL PRESTITO SOCIALE

Nel 2016 la raccolta del Prestito sociale si è attestata su 4,3 miliardi di euro (esattamente 4.317.941.812 euro, in flessione del 3% sull'anno precedente), con 460.043 libretti (circa 2 mila in meno del 2015) e 449.854 soci prestatori (circa 4.500 in meno del 2015).

Queste variazioni sono legate a diversi fattori, come l'entrata in vigore delle nuove disposizioni del Prestito (che stabiliscono che ogni socio non possa detenere più di due libretti) e le incertezze dei mercati finanziari, che hanno indotto la Cooperativa a un abbassamento dei tassi dal mese di marzo. Ma sono anche effetto della stessa fusione, con la restituzione delle eccedenze - per circa 24 milioni di euro - a quei soci che, avendo libretti in più Cooperative, si sono trovati, unificando le posizioni, con depositi che superavano il limite di legge di 36.500 euro.

Anche nel 2016, il Prestito si è confermato uno strumento con un forte legame mutualistico, utile, pratico e gradito ai soci, con oltre il 65% della raccolta depositata nello scaglione più alto (tra 24.000 e 36.500 euro) e con 146.943 Carte socio abilitate al pagamento della spesa, utilizzabili in tutti i

negozi della Cooperativa. Questo rapporto di fiducia si è ulteriormente consolidato anche grazie alle 36 assemblee che Coop Alleanza 3.0 ha dedicato ai soci prestatori in autunno. Inoltre, nel recepire le nuove disposizioni della Banca d'Italia sui prelievi di Prestito sociale (che prevedono anche un avviso di 24 ore), la Cooperativa si è attivata per consentire ai propri soci di prenotare con la massima comodità, oltre che agli sportelli dei negozi, anche via sms, telefono, mail o sul sito.

L'impegno per l'ambiente

Proporre ai soci buone prassi, valorizzare prodotti biologici e con certificazioni ambientali, ridurre l'impatto dei punti vendita. È lungo queste linee che si articola l'attenzione della Cooperativa per la sostenibilità



LIBRETTI
DI PRESTITO SOCIALE
460.043
AL 31/12/2016

ambientale. Coop Alleanza 3.0 si è dotata infatti di un sistema di gestione dell'energia efficace, come attestato anche della certificazione internazionale Iso 50001 per 56 negozi e la sede di Villanova di Castenaso (Bo). Prosegue inoltre l'impegno

I LAVORATORI

In un contesto economico per niente favorevole la Cooperativa ha registrato una lieve crescita del numero degli occupati, puntando anche sulla stabilizzazione dei posti di lavoro. A fine 2016 Coop Alleanza 3.0 contava 19.058 lavoratori (nel 2015 erano 19.012). Gli assunti con contratto a tempo indeterminato sono oltre il 90% del totale, grazie anche al consolidamento di 310 dipendenti. Complessivamente, il costo del lavoro sostenuto dalla Cooperativa è stato pari oltre 618 milioni di euro.

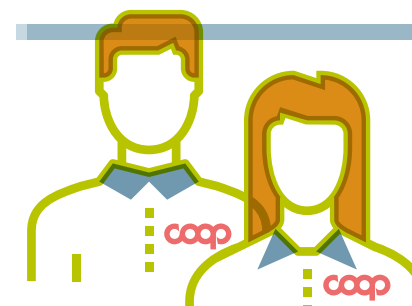
Considerando anche i lavoratori del Gruppo, il numero degli occupati sale a 22.024.

Tante le iniziative messe in campo nel corso dello scorso anno per le politiche del lavoro.

Nel 2016 Coop Alleanza 3.0

ha sottoscritto coi sindacati un accordo per definire un modello unico di salario variabile, superando le differenze che c'erano nelle tre Cooperative ora unite. Sono stati attivati, inoltre, percorsi di selezione interni ed esterni - rivolti in primis ai giovani - per responsabili di punto vendita e ottici.

Rilevante l'impegno per la formazione, con 19.500 giornate dedicate e lo sviluppo di Coopedia.it, il portale dove i lavoratori possono approfondire aspetti del proprio mestiere e scambiare idee con i colleghi. Sul versante della sicurezza, è stato ufficializzato il nuovo documento di Valutazione rischi e si è registrato un ulteriore calo degli infortuni, sia per frequenza sia per gravità.



TOTALE
LAVORATORI
19.058
AL 31/12/2016

per la realizzazione di negozi a ridotto impatto ambientale - come la nuova Coop di Cervia (Ra), inaugurata l'anno scorso, che può vantare consumi energetici del 50% più bassi rispetto a un supermercato tradizionale - e l'installazione di impianti fotovoltaici: a fine 2016 i negozi

alimentati anche grazie ai pannelli solari erano 73 (e altri 9 erano prossimi all'allacciamento alla rete elettrica). Sono saliti a 78 i negozi con erogatori per i detersivi sfusi ed è aumentata la dotazione all'esterno dei punti vendita di contenitori per il conferimento

di oli esausti o piccoli elettrodomestici. Anche nel 2016, infine, l'ipercoop Città delle Stelle di Ascoli ha ottenuto la certificazione di sostenibilità ambientale Emas: dal 2006 è l'unico ipermercato in Italia con questo riconoscimento.

CONTO ECONOMICO 31/12/2016

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.724.066.196
5)	altri ricavi e proventi	
	a) contributi in conto esercizio	5.310.676
	b) altri ricavi e proventi	369.498.143
	totale 5) altri ricavi e proventi	374.808.819
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.098.875.015
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.891.928.036
7)	per servizi	417.933.463
8)	per godimento di beni di terzi	124.174.069
9)	per il personale	
	a) salari e stipendi	462.470.618
	b) oneri sociali	127.089.205
	c) trattamento di fine rapporto	32.452.529
	e) altri costi	2.785.629
	totale 9) per il personale	624.797.981
10)	ammortamenti e svalutazioni	
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.154.406
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.702.045
	d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilità liquide	724.467
	totale 10) ammortamenti e svalutazioni	91.580.918
11)	variazioni delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(21.724.606)
12)	accantonamenti per rischi	12.591.739
13)	altri accantonamenti	5.598.327
14)	oneri diversi di gestione	46.598.075
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.193.478.002
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(94.602.987)

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15)	proventi da partecipazioni	
	a) da imprese controllate	76.002
	b) da imprese collegate	8.654.711
	e) da altre imprese	32.389.989
	totale 15) proventi da partecipazioni	41.120.702
16)	altri proventi finanziari	
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
	verso imprese controllate	3.113.365
	verso imprese collegate	513.899
	verso terzi	511.194
	totale proventi da a) crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.138.458
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	28.329.372
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	155.704.628
	d) proventi diversi dai precedenti	
	verso imprese controllate	784.289
	verso imprese collegate	20
	verso terzi	20.647.048
	totale proventi d) diversi dai precedenti	21.431.357
	totale 16) altri proventi finanziari	209.603.815
17)	interessi e altri oneri finanziari	
	a) verso imprese controllate	540.253
	b) verso imprese collegate	2.000
	d) verso terzi	50.515.619
	totale 17) interessi e altri oneri finanziari	51.057.872
17 bis)	utili e perdite su cambi	(1.707.291)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	197.959.354
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	
18)	rivalutazioni	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	381.518
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.590.222
	d) di strumenti finanziari derivati	1.835.741
	totale 18) rivalutazioni	5.807.481
19)	svalutazioni	
	a) di partecipazioni	68.032.336
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	9.645.922
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	23.895.727
	d) di strumenti finanziari derivati	3.431.436
	totale 19) svalutazioni	105.005.421
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	(99.197.940)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	4.158.427
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(2.460.159)
21)	UTILE (PERDITE) DELL' ESERCIZIO	6.618.586

STATO PATRIMONIALE ATTIVO 31/12/2016

B) IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immobilizzazioni immateriali	
1)	costi d'impianto e ampliamento	15.552.869
3)	diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere dell'ingegno	13.117.500
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.388.238
5)	avviamento	30.025.921
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	7.228.513
7)	altre	50.224.974
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)	117.538.015
II)	Immobilizzazioni materiali	
1)	terreni e fabbricati	793.161.983
2)	impianti e macchinario	130.423.094
3)	attrezzature industriali e commerciali	8.493.222
4)	altri beni	59.394.488
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	42.971.146
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)	1.034.443.933
III)	Immobilizzazioni Finanziarie	
1)	partecipazioni in	
	a) imprese controllate	1.244.169.883
	b) imprese collegate	905.216.444
	d bis) altre imprese	36.196.665
	totale 1) partecipazioni	2.185.582.992
2)	crediti	
	a) verso imprese controllate:	
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	99.840.124
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.876.939
	totale crediti a) verso imprese controllate	101.717.063
	b) verso imprese collegate:	
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	39.693.630
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.546.904
	totale crediti b) verso imprese collegate	45.240.534
	d bis) verso altri:	
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	40.905.434
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.249.587
	totale crediti d bis) verso altri	49.155.021
	totale 2) crediti	196.112.618
3)	altri titoli	722.277.970
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	3.103.973.580
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.255.955.528

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze	
4)	prodotti finiti e merci	271.372.819
5)	acconti	955.695
	TOTALE RIMANENZE (I)	272.328.514
II)	Crediti	
1)	verso clienti	
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	67.996.613
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.151.332
	totale 1) verso clienti	69.147.945
2)	verso imprese controllate	
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.515.727
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.340.865
	totale 2) verso imprese controllate	26.856.592
3)	verso imprese collegate	149.776.314
5 bis)	crediti tributari	
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.989.143
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	19.644.443
	totale 5 bis) crediti tributari	55.633.586
5 ter)	imposte anticipate	42.388.168
5 quater)	verso altri	
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	23.447.774
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12.996.611
	totale 5 quater) verso altri	36.444.385
	TOTALE CREDITI (II)	380.246.990
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
4)	altre partecipazioni	180.104.228
6)	altri titoli	2.714.984.001
7)	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	
	a) verso imprese controllate	11.153.202
	b) verso imprese collegate	6.814
	d) verso altre imprese	3.167.195
	totale 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.327.211
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ. (III)	2.909.415.440
IV)	Disponibilità liquide	
1)	depositi bancari e postali	1.163.444.941
2)	assegni	198.000
3)	denaro e valori in cassa	15.299.792
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)	1.178.942.733
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.740.933.677
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.581.372
	TOTALE ATTIVO	9.008.470.577

STATO PATRIMONIALE PASSIVO 31/12/2016

A)	PATRIMONIO NETTO		
I)	capitale sociale		144.809.734
III)	riserve di rivalutazione		162.474.615
IV)	riserva legale		1.101.673.366
V)	riserve statutarie		622.155.251
VI)	altre riserve		432.972.214
VIII)	riserva utili (perdite) portati a nuovo Dlgs 139/2015		(1.217.768)
IX)	utile (perdita) dell'esercizio		6.618.586
X)	riserva negativa per quote proprie in portafoglio		(6.377)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.469.479.621
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
2)	per imposte, anche differite		13.899.446
3)	strumenti finanziari derivati passivi		4.610.392
4)	altri		47.344.320
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		65.854.158
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		148.178.844
D)	DEBITI		
3)	debiti verso soci prestatori per finanziamenti	<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.317.941.812
4)	debiti verso banche		
		<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.230.879.306
		<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	35.164.362
	totale 4) debiti verso banche		1.266.043.668
7)	debiti verso fornitori	<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	238.004.025
9)	debiti verso imprese controllate	<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	46.610.376
10)	debiti verso imprese collegate	<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	285.684.791
12)	debiti tributari	<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	25.275.371
13)	debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	28.646.439
		<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.233.574
	totale 13) debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		29.880.013
14)	altri debiti		
		<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	93.375.852
		<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.170.595
	totale 14) altri debiti		97.546.447
	TOTALE DEBITI (D)		6.306.986.503
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		17.971.451
	TOTALE PASSIVO		9.008.470.577

RENDICONTO FINANZIARIO 2016

A)	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	
	utile (perdita) dell'esercizio	6.618.586
	imposte sul reddito	2.460.159
	interessi passivi/(interessi attivi)	(63.240.362)
	(dividendi)	(22.406.987)
	(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(17.715.898)
1.)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	(94.284.502)
	rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	119.343.781
2.)	FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	25.059.280
	variazioni del capitale circolante netto	83.717.927
3.)	FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	108.777.206
	altre rettifiche	(7.329.913)
	FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	101.447.294
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(398.963.529)
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	65.860.266
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	(231.655.969)
	Disponibilità liquide da fusione al 1° gennaio 2016	1.410.598.702
	Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	1.178.942.733

LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Così come previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale della Cooperativa, con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 viene proposta la seguente destinazione dell'utile netto di **euro 6.618.586**:

- **euro 1.985.576** a riserva ordinaria indivisibile ai sensi dell'art. 2545 quater del Codice civile e dell'art. 12 della Legge 904/1977
- **euro 198.558** ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'art. 11 della Legge 59/1992, pari al 3% dell'utile dell'esercizio
- **euro 4.434.452** a riserva straordinaria indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/1977

I PRINCIPALI FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DI BILANCIO

A fine gennaio di quest'anno il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo Piano industriale 2017-2019, con l'obiettivo di recuperare competitività, invertendo l'andamento del risultato della gestione caratteristica anche con risposte dinamiche e moderne alle esigenze, sempre in evoluzione, dei soci, dei consumatori e delle comunità. In particolare, il Piano ha l'obiettivo di accrescere in maniera significativa vendite e redditività, grazie a un forte piano di investimenti, al riposizionamento dei prezzi e una revisione

dell'offerta commerciale. Tra le novità, anche l'e-commerce EasyCoop, partito a Roma a febbraio, grazie alla società partecipata Digitail. Nel 2017 è prevista l'estensione del servizio in altre due aree della Cooperativa. A febbraio, inoltre, Coop Alleanza 3.0 ha portato i prodotti Coop anche in Calabria, grazie a un accordo di master franchising sottoscritto con il Gruppo AZ: 34 i negozi interessati dall'operazione in tutta la regione, con oltre 80 mila metri quadrati di superficie di vendita e 2.200 lavoratori. Sul fronte societario, infine, è

stata avviata una razionalizzazione di alcune società del Gruppo: effettuate l'unificazione tra Robintur e Nuova Planetario, nel campo del turismo, e tra le società della comunicazione televisiva, dando vita a TR Media.

LE PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

Coop Alleanza 3.0 opera anche attraverso alcune società controllate e partecipate, sempre con l'obiettivo di dare risposte più efficaci ai bisogni di soci e consumatori, contribuendo al tempo stesso alla crescita del movimento cooperativo. Nel 2016 la Cooperativa ha proceduto ad alcune riorganizzazioni, per razionalizzare il sistema, perseguire economie di scala e rendere i processi più efficienti. Di seguito una panoramica delle principali partecipazioni strategiche per ambiti di attività, con i dati riferiti al 2016.

Grande distribuzione

Per offrire la convenienza, i servizi e la qualità di Coop a un numero ancora maggiore di persone, Coop Alleanza 3.0 è in prima fila per sviluppare la cooperazione di consumatori anche nel Centro e nel Sud del Paese. In queste regioni opera attraverso Distribuzione Roma, Distribuzione Centro Sud e Coop Sicilia: le tre società controllate nel 2016 hanno registrato vendite ancora in flessione, riducendo tuttavia le perdite rispetto al precedente esercizio. Un'altra società (partecipata al 50%) nel settore della grande distribuzione è Trento Sviluppo, presente nel Nord, con due strutture in Trentino.

Finanza e assicurazioni

Coop Alleanza 3.0 ha una partecipazione strategica nel Gruppo Unipol, il secondo operatore italiano nel campo assicurativo, di cui detiene una quota del 20,41%, sia direttamente sia attraverso la partecipata Finsoe. Nel 2016 l'utile di esercizio è stato di 160 milioni. Forte di questo risultato, la società ha

proposto all'assemblea dei soci la distribuzione di un dividendo di 0,18 euro per ogni azione ordinaria.

Turismo

Nel 2016 è stata avviata la fusione tra Robintur e Nuova Planetario, le due società attive nel settore turistico. La fusione per incorporazione in Robintur è avvenuta il 1° gennaio 2017 e ha dato vita a una delle più importanti realtà del settore, con 316 agenzie - di cui 91 di proprietà - un giro d'affari di oltre 210 milioni e 350 dipendenti. Robintur ha chiuso il 2016 con un fatturato di 136,2 milioni e un utile di 565 mila euro; la gestione di Nuova Planetario ha registrato perdite per 665 mila euro. Grazie alla fusione, la nuova società potrà operare con ancora maggiore efficienza, realizzando sinergie ed economie di scala.

Immobiliare

Quotata nel segmento Star della Borsa italiana, Igd detiene un patrimonio di circa 2,178 miliardi di euro, comprendente ipermercati e supermercati,

gallerie commerciali e altri immobili in Italia e Romania. Nel 2016, Igd ha chiuso il Bilancio con 68,3 milioni di utile netto (+49,7% rispetto all'anno precedente): si tratta di un dato che fa dell'anno scorso il migliore della storia della società. Sempre in questo settore opera anche Immobiliare Nordest spa: la società, che nel 2016 ha realizzato alcune importanti iniziative immobiliari e finanziarie, ha chiuso l'anno con una lieve perdita.

Carburanti

Coop Alleanza 3.0 è presente nel settore con Carburanti 3.0, che nel 2016 è stata oggetto di una riorganizzazione, conclusasi con la fusione per incorporazione delle società già interamente possedute: Enercoop, Adriatica Energy, Estense Energy, Enercoop Adriatica ed Energy Rete. Con questa nuova struttura, la società punta a diventare il primo operatore della grande distribuzione organizzata nell'erogazione di carburanti in Italia. L'anno scorso Carburanti 3.0 ha chiuso con una perdita di

3,4 milioni, che tiene conto di svalutazioni legate alla riorganizzazione per circa 3,6 milioni di euro.

Energia

A settembre è stato esteso a tutti territori in cui opera la Cooperativa il servizio di Luce&gas èCoop, erogato dalla controllata Adriatica Luce&Gas, che propone a prezzi convenienti la fornitura di energia per uso domestico. La società, che a fine 2016 contava circa 20 mila utenti e 30 mila contatori, offre vantaggi significativi in bolletta, con prezzi più bassi (tra il 4 e il 7%) rispetto al già conveniente mercato protetto. Da febbraio 2017 il servizio è disponibile anche per chi non è socio e, da aprile, si è esteso in Sicilia. La società, ancora in fase di startup, ha chiuso con perdite per 3,5 milioni.

Cultura

Nel 2016 il mercato librario in Italia è cresciuto di poco, soprattutto grazie al contributo dato dall'e-commerce; la vendita di libri nella grande distribuzione è in affanno, mentre le piccole

librerie tengono il passo. In questo contesto, il fatturato di Librerie.Coop è cresciuto del 2,89% rispetto al 2015. La società ha proseguito nel cercare più efficienza e chiude con una perdita di 590 mila euro.

Televisioni

Nel 2016 Coop Alleanza 3.0 ha avviato una riorganizzazione delle società controllate nel settore della comunicazione televisiva, Comunicare spa e Teleinformazione Modenese srl, culminata con la nascita di Tr Media a gennaio 2017. La nuova società - nella quale sono occupati più di 70 lavoratori - opera in Emilia-Romagna con le emittenti Trc e Telereggio, raggiungendo circa 500 mila telespettatori al giorno. Lo scorso anno, Comunicare spa ha chiuso con una perdita di 900 mila euro, ma in miglioramento rispetto al 2015; Teleinformazione Modenese srl ha registrato un utile di 400 mila euro.

LE ATTIVITÀ SOCIALI

Coop Alleanza 3.0 promuove numerose iniziative per favorire lo sviluppo di comunità più solidali e sostenibili.

Per perseguire questo obiettivo è fondamentale il contributo dei consigli di Zona, impegnati nei progetti per la solidarietà, il consumo consapevole, la legalità e la cultura, promossi dalla Cooperativa o realizzati in collaborazione con associazioni e istituzioni locali. Un altro contributo significativo è quello dei volontari di "Ausilio per la spesa": lo scorso anno, 967 soci hanno portato gratuitamente la spesa a casa di 1.300 persone anziane e disabili.

Solidarietà

Si è ulteriormente radicato il recupero a fini solidali degli alimentari invenduti: a fine 2016 "Brutti ma buoni" coinvolgeva 231

negozi (9 in più rispetto al 2015). Grazie all'impegno di soci e lavoratori, 483 enti e associazioni hanno ricevuto in dono 2.700 tonnellate di prodotti, per un valore di 14,5 milioni di euro, che - si stima - hanno potuto offrire ogni giorno un pasto a 14.900 persone in difficoltà. Nei punti vendita più grandi, inoltre, si recuperano anche capi di abbigliamento e articoli per l'igiene personale: lo scorso anno sono stati messi a disposizione di chi ha più bisogno prodotti per un valore di oltre 500 mila euro. I soci hanno promosso e sostenuto anche altre iniziative, come "Cooperazione e volontariato insieme per la comunità".

A settembre, infine, è stata replicata "Una mano per la scuola", che ha consentito di donare a tante famiglie in difficoltà circa

350 mila articoli di cancelleria e materiali scolastici. Coop Alleanza 3.0 è stata anche in prima linea per sostenere le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto lo scorso anno: grazie alla sensibilità dei soci e all'impegno della Cooperativa sono stati donati 743 mila euro. Grazie infine alla raccolta punti, i progetti di solidarietà internazionale realizzati da Caritas Children, Medici Senza Frontiere, Gvc e Fairtrade nelle zone più povere dell'Africa e dell'America Centrale hanno ricevuto dai soci un sostegno per 296 mila euro.

Coop per la scuola

La Cooperativa è impegnata a formare generazioni di consumatori consapevoli e attenti, e a promuovere tra i più giovani stili di vita più responsabili e sani.

Nel corso dell'anno ha rinnovato la propria proposta educativa, arricchendola di laboratori orientati a sviluppare tra i ragazzi i processi collaborativi e cooperativi, utili anche per il mondo del lavoro. Tra i vari percorsi, "Tipici di gusto" ha coinvolto gli studenti di 22 istituti agrari e alberghieri, chiamati a riscoprire i prodotti della tradizione locale e a riflettere sull'importanza della biodiversità, qualificando le loro competenze in ottica di occupazione futura. Per queste peculiarità, il progetto ha ricevuto il "Premio innovatori responsabili" della regione Emilia-Romagna. Complessivamente, lo scorso anno, le attività con le scuole hanno coinvolto 92.368 studenti e altri 10 mila bambini hanno partecipato a iniziative sul consumo consapevole in eventi pubblici.

Legalità e cittadinanza

Anche nel 2016 la Cooperativa ha proposto nei punti vendita i prodotti "Libera Terra", frutto del lavoro delle cooperative sociali che gestiscono i terreni confiscati alle mafie, e ha partecipato con una delegazione alla "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" organizzata da Libera. Ha sostenuto anche due campi di volontariato in Sicilia e Puglia, che hanno visto la partecipazione di 22 giovani soci. Ha valorizzato inoltre nei propri negozi i prodotti di Cleprin, azienda casertana oggetto di intimidazioni della camorra, e ha promosso il rispetto della legalità e dei diritti umani nelle filiere agricole anche in relazione alla campagna nazionale di Coop "Buoni e giusti". Non è mancato, infine, l'impegno per i diritti delle donne. Per la Giornata contro la violenza sulle donne, il 25 novembre e nei giorni seguenti, Coop Alleanza

3.0 ha organizzato 30 iniziative in collaborazione con diverse realtà del territorio; inoltre, tramite una promozione dei prodotti Coop, ha destinato oltre 94 mila euro a 41 centri anti violenza e associazioni attive nel campo delle pari opportunità.

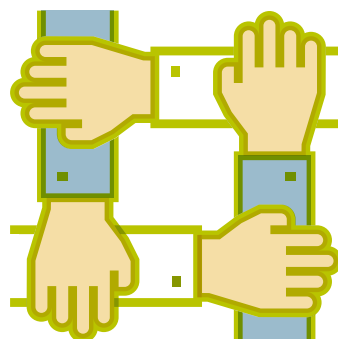
Cultura e socialità

La Cooperativa promuove la cultura come fattore di coesione sociale ed elemento di crescita comune. Gli stessi negozi sono un punto d'incontro, e offrono anche occasioni di incontro e confronto, ospitando rassegne, conferenze, laboratori o lo scambio dei libri. Inoltre, con il concorso letterario "Coop for words" Coop Alleanza 3.0 ha dato visibilità ai giovani amanti della scrittura e del disegno, mentre con la manifestazione "Ad alta voce" ha promosso letture pubbliche nei luoghi più suggestivi di Trieste, con autori e personalità della società culturale civile.

SOLIDARIETÀ CON LA RACCOLTA PUNTI

TERREMOTO
DEL CENTRO ITALIA
743 mila euro

PROGETTI SOLIDARIETÀ
INTERNAZIONALE
296 mila euro



BRUTTI MA BUONI
14.900
pasti al giorno

EDUCAZIONE AL CONSUMO
CONSAPEVOLE NELLE SCUOLE
92.368 studenti coinvolti

SINTESI DEL RAPPORTO ETICO

Premessa

Nella storia di Coop Alleanza 3.0, il 2016 sarà ricordato come l'anno dedicato alla costruzione della nuova Cooperativa e della sua nuova identità. L'impegno del Consiglio di amministrazione e del gruppo dirigente è stato infatti dedicato, in gran parte, alla realizzazione del processo di unificazione deciso nel 2015. Quella scelta, unanimemente condivisa, è il punto di partenza di un percorso complesso che punta a ricondurre a unità storie, esperienze e pratiche diverse: non si è trattato, infatti, solo di realizzare un'impresa cooperativa di dimensioni fino ad oggi mai sperimentate, ma di costruire una strategia e una struttura organizzativa capace di cogliere le sfide del mercato e i profondi mutamenti intervenuti nei consumi e nei sistemi distributivi. Un'impresa titanica, in corso ancora oggi. In quest'ottica, il Cda e il gruppo dirigente si sono concentrati in particolare su tre ambiti: la governance, l'organizzazione e la pianificazione strategica; la gestione, e in particolare quella caratteristica; e la costruzione di un nuovo assetto della rappresentanza sociale. Si tratta di priorità condivise dalla Commissione etica, che ritiene vitale far sì che la Cooperativa possa garantire nel medio periodo un equilibrio economico sostanziale e duraturo.

Non si è trattato di un compito semplice: occorre integrare culture d'impresa diverse, adeguare i valori cooperativi alle nuove esigenze dei soci e ai cambiamenti del mercato. E, cosa non di poco conto, agire su un territorio molto vasto, pari a un terzo del Paese. È per queste ragioni che la Commissione esprime la propria condivisione sia sul metodo assunto per affrontare le questioni sul tavolo sia sui contenuti del Piano strategico approvato dal Cda il 27 gennaio 2017. Il lavoro della Commissione etica accompagnerà la realizzazione del Piano, con l'obiettivo di sviluppare la conoscenza del Codice etico e radicare i valori cooperativi e la cultura della sostenibilità in tutte le articolazioni dell'impresa.

Sintesi dell'attività

La Commissione etica e il Responsabile etico hanno partecipato alle sedute del Cda in cui sono state assunte le decisioni conseguenti al processo di unificazione e alla costruzione della nuova Cooperativa, verificando che il metodo e i contenuti fossero coerenti con il Codice etico. Inoltre, la Commissione ha analizzato i principali elementi del Bilancio di sostenibilità e valutato le questioni etiche poste dai soci e dagli altri portatori di interesse.

LE COERENZE

L'obiettivo prioritario per Coop Alleanza 3.0 è riconquistare redditività e, quindi, nuovi equilibri di

gestione in un contesto socioeconomico e di sistema in significativa sofferenza. Tutto questo impone cambiamenti radicali nelle strategie di gestione, e richiede nuove modalità di interpretare le esigenze dei consumatori e una profonda conoscenza della concorrenza. La strategia elaborata dalla Cooperativa si basa su questi presupposti e appare del tutto coerente con i principi cooperativi e i contenuti del Codice etico. Per esempio, per quanto riguarda la gestione commerciale, il cambiamento di strategia – che è stato avviato nella seconda metà del 2016 – ha rafforzato le caratteristiche che contraddistinguono il marchio Coop: convenienza, difesa della salute, rapporti col territorio. E così la gestione finanziaria, che evita speculazioni e cerca il risultato senza intaccare l'etica. La coerenza con i valori del Codice etico la si vede anche nell'attenzione ai temi del lavoro e dell'occupazione, nel sostegno dato alle cooperative in difficoltà e nella preservazione della presenza cooperativa nel Sud del Paese.

La Commissione etica ritiene infine che nessuna impresa di capitale possa vantare la presenza, nelle proprie strategie, di contenuti etici e solidali di questa portata.

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La Commissione etica rileva come il Bilancio di sostenibilità sia stato redatto solo a consuntivo. Tuttavia, ritiene che l'impegno sociale della Cooperativa non

sia venuto meno anche a fronte delle difficoltà generate dalla costruzione della nuova impresa.

La Commissione richiama l'attenzione dei soci su alcune voci del Bilancio di sostenibilità:

1. oltre alle assemblee separate sul Bilancio e a quelle dedicate al Prestito sociale, Coop Alleanza 3.0 ha lavorato per adeguare al nuovo Statuto il sistema di rappresentanza dei soci e completare – in coerenza con i principi di democrazia, partecipazione e trasparenza – il proprio modello di governance. Nel corso del 2016, infatti, il Cda ha elaborato e presentato all'assemblea il Regolamento dell'organizzazione sociale, ha costituito le 58 Zone soci e ha avviato il percorso per il rinnovo degli organi sociali territoriali, che si è sviluppato nel primo semestre 2017 e ha portato all'elezione dei nuovi consigli di Zona, con un'ampia partecipazione dei soci sia come candidati sia come elettori
2. la partecipazione dei soci è cresciuta anche sul fronte delle iniziative sociali, come le raccolte solidali, la lotta allo spreco, il collezionamento solidale e l'intervento per l'emergenza terremoto
3. il sostegno alla cultura e alla scuola, che assieme a legalità e cittadinanza hanno generato numerose iniziative rivolte soprattutto ai giovani
4. la crescente attenzione alle questioni etiche, che è testimoniata anche

dalle 20 richieste sottoposte alla Commissione etica dai soci e da altri portatori di interesse. Su ciascuna di queste richieste la Commissione ha espresso il proprio giudizio.

Esprimendo il proprio apprezzamento sull'attività svolta, la Commissione etica richiama l'attenzione della Cooperativa sulla necessità, per il prossimo futuro, di presentare un Bilancio preventivo di Sostenibilità: la coerenza fra gli impegni assunti e i risultati della gestione è un elemento di distintività che pochissime aziende possono vantare.

La distintività cooperativa

Fin dalle sue origini la Cooperativa ha dato voce ai consumatori. In questo momento storico è cruciale riappropriarsi di questo concetto, pena il radicarsi di principi antitetici al concetto di mutualità. La cooperazione non si distingue solo per avere valori e principi condivisi, ma anche perché sa produrre fatti concreti e coerenti con quei valori. Le decisioni assunte da Coop Alleanza 3.0 denotano la volontà di intraprendere questo percorso di rafforzamento della propria identità, con la consapevolezza che la cooperativa è l'unico modello di impresa in grado di gestire ai massimi livelli il binomio etica e sviluppo. Per dare un apporto a questa volontà, la Commissione etica ha predisposto un piano di lavoro orientato alla costruzione della distintività cooperativa, che prevede in primo luogo una diffusa attività di formazione su etica e

responsabilità sociale. Quest'attività sarà sviluppata in parallelo all'attuazione del Piano strategico e sarà prioritariamente rivolta ai dirigenti e ai soci eletti, ossia a coloro che hanno maggiori responsabilità e che possono diffondere quei principi e valori in tutta la Cooperativa.

Commissione etica
GIORDANO CARLOTTI (PRESIDENTE)
LORENZA DAVOLI
LUCIANO SITA

Responsabile etico
GIORGIO RICCONI

Contatti
commissione.etica@alleanza3-0.coop.it

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Premessa

Come previsto dal Regolamento di governance e Regolamento controlli (approvato dal Consiglio di amministrazione del 15 gennaio 2016), il comitato Controllo e rischi presenta ogni anno all'assemblea dei soci una relazione sul governo societario, in cui si recepiscono anche le osservazioni dell'Organismo di vigilanza e che illustra gli elementi essenziali del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, valutandone l'efficacia. La relazione del 2016 – di cui riportiamo qui una sintesi – si articola in un'analisi sul governo societario di Coop Alleanza 3.0 e sul suo Sistema di controllo interno, con la definizione degli attori coinvolti e una valutazione complessiva della sua adeguatezza.

Il Governo societario di Coop Alleanza 3.0

Nel 2016 – a seguito della fusione tra Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest e Coop Estense – Coop Alleanza 3.0 ha definito la struttura della propria governance, con l'obiettivo di disciplinare le competenze e il ruolo degli organi di governo.

Nel farlo, ha agito in coerenza con i principi dello Statuto, valorizzando la partecipazione democratica dei soci e garantendo un più alto livello di efficienza della funzione amministrativa, anche in riferimento all'attuazione delle sue finalità mutualistiche e al rispetto delle prescrizioni del Codice etico.

La governance della Cooperativa – ispirata alle più evolute prassi in materia – si sostanzia in un'articolata organizzazione della partecipazione sociale, con ulteriori livelli di regolamentazione, presidio e controllo definiti dallo stesso Regolamento di governance e Regolamento controlli. Il comitato Controllo e rischi ritiene quindi che la struttura di governance di Coop Alleanza 3.0 abbia individuato tutti gli elementi necessari per l'implementazione di un Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi efficace ed efficiente.

Il sistema di Controllo interno e di Gestione dei rischi

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Coop Alleanza 3.0 è costituito dalle regole, dalle procedure e dalle strutture organizzative che consentono di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi a cui è soggetta la Cooperativa, per assicurare sia il rispetto dei corretti principi di gestione e amministrazione sia l'adeguatezza degli assetti e delle procedure aziendali.

In pratica, un efficace Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi assicura la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e regolamenti, nonché

dello Statuto sociale.

Oltre a Coop Alleanza 3.0, anche le società del Gruppo sono chiamate a predisporre un efficiente Sistema di Controllo interno, che tenga conto delle peculiarità proprie di ciascun settore di riferimento.

Gli attori del sistema di Controllo interno e di Gestione dei rischi

Il Sistema di Controllo interno di Coop Alleanza 3.0 è costituito da diversi organismi, che hanno competenze e responsabilità diverse, secondo il principio di indipendenza:

- il Consiglio di amministrazione
- i tre amministratori delegati
- il Comitato esecutivo
- il Comitato controllo e rischi
- la funzione Internal audit
- i direttori delle principali funzioni aziendali
- il Collegio sindacale
- le altre funzioni con specifici ruoli: la Società di revisione, l'Organismo di Vigilanza, la Commissione etica e il Responsabile etico

Valutazione sull'adeguatezza del sistema di Controllo interno e di Gestione dei rischi

Per il 2016, il Comitato reputa positivo l'avanzamento del processo di fusione e giudica sostanzialmente efficace l'attuale Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Questa valutazione è stata espressa in conseguenza ad attività di verifiche effettuate nel corso dell'anno e tiene necessariamente conto di alcuni fattori

straordinari. Considerando, per esempio, che l'integrazione aziendale è ancora in corso di esecuzione, con assestamenti della complessa struttura organizzativa. O ancora, che tutte azioni devono ora svilupparsi in coerenza con le scelte del nuovo Piano strategico, puntando quindi a realizzare sinergie per recuperare competitività e riequilibrare il risultato della gestione caratteristica, tramite operazioni di razionalizzazione, valorizzazione, riconversione e dismissione di asset. Più in dettaglio, le verifiche del Comitato sull'avanzamento del processo di fusione – che hanno portato alla valutazione positiva già espressa – hanno interessato, nel primo semestre, le aree Immobiliare, Finanza, Commerciale, Gruppo e Sistema Coop; nel secondo semestre, gli aspetti fiscali, i Sistemi informativi e la direzione Sviluppo patrimonio.

Allo stesso modo, il Comitato ha svolto indagini sulla diffusione della cultura del controllo, con una continua mappatura dei

processi aziendali e una relativa valutazione di rischi e controlli esistenti. Le attività hanno portato a ritenere sostanzialmente adeguato il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e coerente con le volontà di monitoraggio e verifica espresse dallo stesso Consiglio di amministrazione.

Tre le aree più sensibili individuate dal Comitato: il Prestito sociale e la gestione finanziaria (che, per delicatezza e rilevanza, richiede l'impiego di sempre più qualificati strumenti di supporto tecnico, poiché idonea a incidere sulla stabilità patrimoniale e la reputazione della Cooperativa), le società partecipate (con il potenziamento dell'area dei controlli, al fine di conseguire un efficace controllo sulle partecipate, la cui razionalizzazione si pone fra gli obiettivi primari) e la gestione caratteristica (dove emerge la necessità di recuperare una situazione di equilibrio, per guadagnare competitività e attenuare la centralità del ruolo della gestione finanziaria nel Bilancio). Il Comitato ritiene infine che particolare

attenzione vada rivolta alla struttura del Bilancio e alla sua ottimizzazione, specie in merito all'evoluzione di rilevanti operazioni di sistema a sostegno di cooperative in crisi e al potenziamento del complessivo sistema dei controlli in tutti gli ambiti dell'attività di Coop Alleanza 3.0.

In considerazione, quindi, di tutte le attività di verifica svolte (e anche delle valutazioni espresse dall'Organismo di vigilanza nella propria relazione informativa annuale), il Comitato valuta l'attuale Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sostanzialmente efficace a prevenire e contrastare gli eventuali rischi aziendali, fatte salve le azioni di miglioramento individuate, che sono espressione di un normale processo di perfezionamento.

Il comitato di Controllo e rischi

ARISTIDE CANOSANI
FEDERICO PARMEGGIANI
GIANNI RONCHETTI

CONSIGLIERI NOMINATI PER COOPTAZIONE

Nei primi mesi del 2017, i consiglieri di amministrazione di Coop Alleanza 3.0 Aristide Canosani (area di Bologna) e Sergio Mantovani (area di Ferrara) hanno dato, per ragioni personali, le proprie dimissioni dall'incarico. Vengono sostituiti, rispettivamente, da Alberto Camellini e Ombretta Ghiraldi, di cui riportiamo una breve biografia.

Alberto Camellini è nato il 26/01/1981 a Bologna, dove vive ed esercita la professione di avvocato. È stato amministratore indipendente di Coop Adriatica e presidente del Comitato controllo rischi. È dottore di ricerca e professore a contratto di Diritto commerciale all'Università di Trento. Dal 2013 è componente della Commissione società cooperative dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Bologna. È relatore abituale in master, convegni e seminari prevalentemente su temi riguardanti le società cooperative e il bilancio.

Ombretta Ghiraldi è nata a Migliarino (Fe) il 17/11/1945. È stata consigliere di amministrazione in Coop Estense, componente della direzione di Legacoop provinciale Ferrara e della direzione di Accda (Associazione cooperative di consumo del Distretto adriatico). Con Coop Alleanza 3.0 ha ricoperto la carica di presidente del Distretto soci di Ferrara. Attualmente in pensione, ha lavorato con capo negozio e si è impegnata sia come rappresentante sindacale sia come amministratore pubblico.

ORDINE DEL GIORNO DELLE ASSEMBLEE SEPARATE DI BILANCIO 2016

1. Approvazione del Rapporto etico
2. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 e della Relazione sulla Gestione di Coop Alleanza 3.0, previa lettura della Relazione del Collegio sindacale, della Relazione della Società di revisione; deliberazioni conseguenti
3. Presentazione della Relazione annuale del Comitato Controllo e rischi
4. Conferma Consiglieri nominati per cooptazione
5. Nomina dei delegati all'Assemblea generale
6. Varie ed eventuali

Sede legale

Via Villanova, 29/7
40055 Villanova di Castenaso (Bo)
Tel 051 6041111 | Fax 051 6053650
sede.castenaso@pec.coopalleanza3-0.it

Sedi secondarie

Viale Virgilio 20
41123 Modena (Mo)
Tel 059 892111 | Fax 059 848002
sede.modena@pec.coopalleanza3-0.it

Via Ragazzi del '99, 51
42124 Reggio Emilia (Re)
Tel 0522 5191 | Fax 0522 514782
sede.reggioemilia@pec.coopalleanza3-0.it

Filo Diretto

Numero Verde 800 000 003
filo.diretto@alleanza3-0.coop.it



www.coopalleanza3-0.it